

PAZIENTE:

Cognome	VITOLO	Nome	FRANCESCA	Anno di nascita	2019	Cartella clinica n.	000085/1
----------------	--------	-------------	-----------	------------------------	------	----------------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI LOGOPEDICHE

N° PROGRESSIVO: 5

RELAZIONE TRIMESTRALE:

DIAGNOSI:

RSPM

Cod. ICD9: 315.8

Cod. ICD10: F82

SITUAZIONE ATTUALE:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'FUNZIONI SENSOMOTORIE':

Piccolo paziente con RSPM con difficoltà deglutorie, comportamenti disfunzionali in ambito domestico, comprensione funzionale di consegne semplici, poco evoluto il versante produttivo verbale.

OBIETTIVI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'FUNZIONI SENSOMOTORIE':

- sostenere il controllo educativo
- stimolare attivamente e passivamente la muscolatura del distretto orale
- stimolare la produzione verbale attraverso il canale vocale mediante attività in ecoico
- ampliare il vocabolario.

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'FUNZIONI SENSOMOTORIE':

Allenamento prassico attivo e passivo - terapie miofunzionali

VALUTAZIONE E RISULTATI:

Alla valutazione attuale il quadro clinico rimane invariato.

Discretamente soddisfacente è la collaborazione alle attività proposte, anche se queste, nonostante tutto, non sempre vengono portate a termine; anche i tempi attentivi sono ancora limitati, motivo per cui si propongono attività molto brevi intervallate da un rinforzo/premio.

Incostante è il rispetto delle regole e sono ancora presenti comportamenti disfunzionali, quali comportamenti di fuga e/o comportamenti oppositivi (come piangere, urlare, nascondersi sotto il tavolo/sedia o correre).
 Cartella Clinica ex Art. 26 L. 833/78

PAZIENTE:

Cognome	VITOLO	Nome	FRANCESCA	Anno di nascita	2019	Cartella clinica n.	000085/1
---------	--------	------	-----------	-----------------	------	---------------------	----------

all'interno della stanza in cui si sta effettuando il trattamento) nel momento in cui gli si propongono attività a lui non gradite, qualora non si soddisfa una sua richiesta o nel momento in cui il bambino non vuole concludere il lavoro iniziato.

Per cui continua il lavoro per favorire un maggior controllo educativo e il potenziamento dei tempi di attenzione. Adeguata risulta essere l'interazione con l'altro.

Si riscontra anche una maggiore propensione a sfruttare, ai fini comunicativi, il canale verbale: il bambino, infatti, si sforza di produrre più frequentemente gli stimoli target (più frequentemente su ripetizione, più sporadiche sono invece le produzioni verbali spontanee).

In particolare nell'ultimo periodo si è lavorato soprattutto mediante la ripetizione di non parole bisillabiche semplici (struttura CVCV con reduplicazione delle stessa sillaba e struttura CVCV con reduplicazione di sillaba con diversa vocale) costituite dai fonemi /p/, /m/ e /b/.

La comprensione risulta buona per ordini semplici (come "prendi", "metti", "dammi", "butta") e per ordini semplici che comportano il riconoscimento di oggetti (come "togli il giubbino", "apri la porta" "accendi la luce"). Inadeguate e poco accurate sono ancora le prassie del distretto orale: continua infatti il lavoro a livello di tale distretto mediante l'esecuzione, perlopiù su imitazione e in forma ludica, di prassie linguo-bucco-facciali ed esercizi di soffio. Si eseguono maggiormente stimolazioni attive in quanto il bambino mostra fastidio e rifiuto ad una qualsiasi stimolazione passiva.

Dalla precedente somministrazione dell'EOF (Esame Obiettivo Focalizzato) si sono ottenuti i seguenti risultati:

- controllo educativo 2 su 3;
- produzione verbale attraverso il canale vocale 1 su 3;
- vocabolario 2 su 3.

Dalla precedente somministrazione del test delle prassie verbali fonatorie non fonemiche si è ottenuto un punteggio pari a 97,37.

Data: 06/06/2023
#1585 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Cervone Maria